

## La nuova indagine di 50&Più su come gli italiani stanno vivendo le festività natalizie con le restrizioni dovute alla pandemia

**Natale ai tempi del coronavirus: il 47% degli italiani non riuscirà a festeggiare il Natale**

### La nuova indagine di 50&Più su come gli italiani stanno vivendo le festività natalizie con le restrizioni dovute alla pandemia

Roma, 21 dicembre 2020 – Quello che si avvicina è un Natale anomalo, senza cenoni e grandi festeggiamenti con famiglia e amici, causa principale – chiaramente – sono le restrizioni dovute alle misure per il contenimento della diffusione della pandemia.

Ma quindi, **gli italiani come si stanno preparando a vivere questo periodo? Lo passeranno in famiglia o si auto isoleranno salvaguardando la propria salute e quella degli altri? Quanti hanno deciso di fare comunque regali di Natale?** Proprio per trovare risposta a queste domande l'Associazione 50&Più – aderente a Confcommercio e con oltre 330.000 iscritti sul tutto il territorio nazionale – ha realizzato un'indagine, in collaborazione con Format Research, dal titolo *L'emergenza COVID-19, primi sintomi di impatto sociale e prospettive nel nuovo periodo* al fine di analizzare il sentiment degli italiani sulle difficoltà che stanno vivendo e sulle prospettive per il futuro e sul Natale.

Lo studio ha coinvolto 1.740 persone di cui 705 associati con età superiore ai 18 anni fino agli 85 anni.

E proprio in merito alle festività natalizie, più del **61,1%** dei cittadini e il **77,9%** degli associati 50&Più hanno dichiarato che si tratterà di **un'occasione per stare in famiglia** – pur con tutti i limiti del caso – così come il **14,2%** dei cittadini e il **6,7%** del campione 50&Più non rinuncerà a **fare visita ai parenti**.

Non manca, però, chi ha espresso l'intenzione di **auto-isolarsi** per salvaguardare la propria salute e quella degli altri. Una percentuale si attesta al **14,9%** per gli intervistati totali e **all'8,9%** per gli associati. Ma c'è anche chi coglierà l'occasione per rilassarsi, per fare visita ai parenti in base alle norme e chi non farà nulla di particolare.

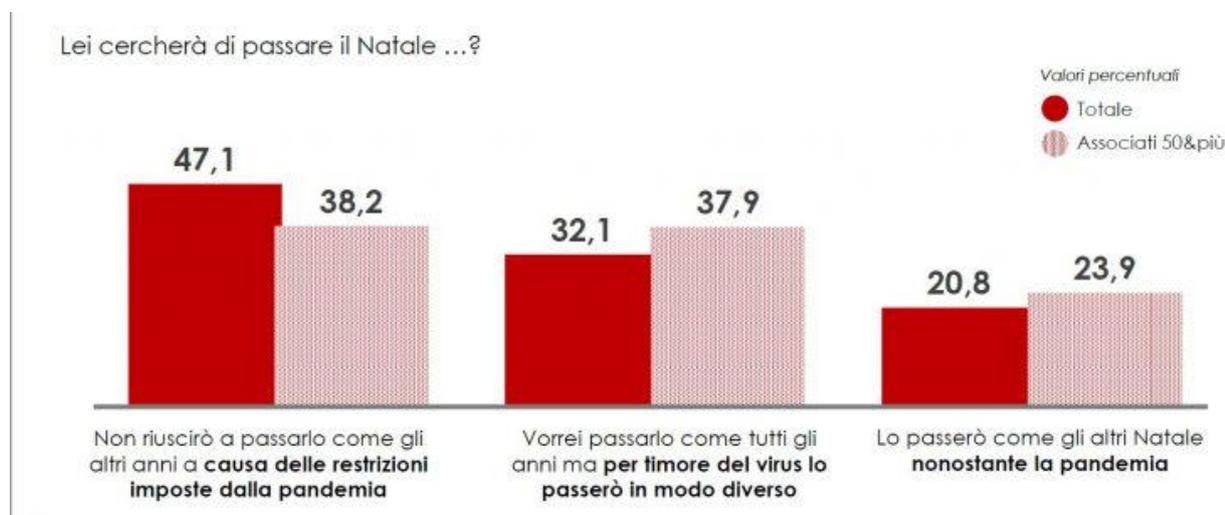
Per lei i giorni delle festività natalizie saranno in prevalenza l'occasione per?



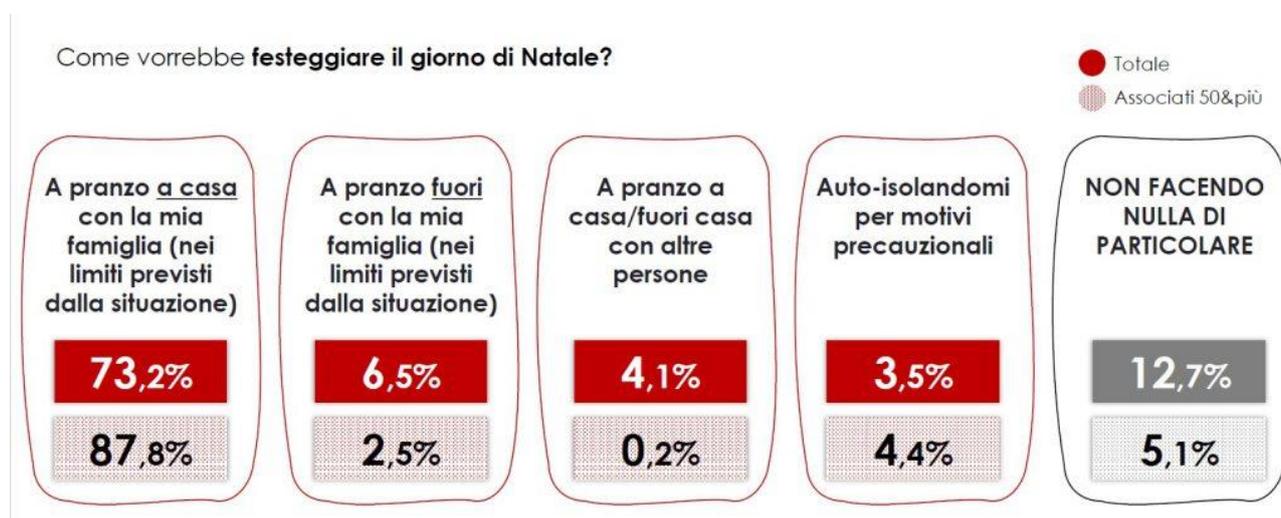
È scontato che, per chi è abituato a festeggiare la famiglia al completo e lunghe tavole imbandite, i cambiamenti saranno evidenti. Infatti, il **47,1%** degli intervistati e il **38,2%** dei soci 50&Più hanno dichiarato che **non riusciranno a passare il Natale come gli altri anni** a causa della pandemia.

Ma c'è anche chi ha deciso di non rinunciare alle tradizioni di sempre e di passare il Natale come ha sempre fatto: infatti sul campione totale italiano il **20,8%** e il **23,9%** di quello riferito al mondo 50&Più dichiara che passerà le **festività come gli anni precedenti nonostante la pandemia**.

In ultimo, il **32,1%** degli intervistati totali **avrebbe desiderio di festeggiare il Natale come gli anni scorsi**, ma per timore del virus farà altre scelte. Un dato che si alza quasi al **37,9%** se si considerano solo le risposte degli associati 50&Più.



Ma purtroppo tra azioni e intenzioni c'è una grande differenza e lo si può vedere nelle risposte alla domanda **“Come vorrebbe festeggiare il giorno di Natale?”** in cui la maggior parte degli intervistati ha risposto mettendo al primo posto, nuovamente, la famiglia. A scegliere **“il pranzo a casa con la famiglia”**, infatti, sono il **73,2%** degli intervistati totali e quasi **l'87,8%** degli associati. Seguono, con percentuali minori, altre opzioni tra cui **uscire a pranzo con la famiglia, organizzare un pranzo con amici, auto-isolarsi per motivi precauzionali e non fare nulla di particolare**.



E per quanto riguarda i **regali di Natale**? Gli italiani stanno acquistando comunque pensieri e doni per i propri cari? La risposta è sì: infatti, il **73,4%** del campione totale ha dichiarato che farà lo stesso i regali, mentre il dato per i soci 50&Più scende, ma di poco, al **68%**.

Lei acquisterà i regali di natale?



“I risultati di questo sondaggio ci dimostrano come i nostri soci e molti italiani, quest’anno, abbiamo riscoperto il valore della famiglia e delle relazioni sociali”, sostiene **Gabriele Sampaolo, Segretario Generale dell’Associazione 50&Più**. “Chi ha vissuto lontano e non ha potuto riabbracciare i propri cari, così come chi ha imparato a convivere sotto lo stesso tetto, talvolta persino lavorando e frequentando lezioni virtuali, ha spesso ritrovato negli affetti un ruolo centrale in grado di dare conforto anche nei momenti più difficili. In questa fase, ancora incerta e critica, l’idea di dover rinunciare alla compagnia dei nostri cari e ai benefici della vita di comunità può sembrare insormontabile e difficile. Eppure, come dimostrano i dati raccolti dalla nostra indagine, la maggior parte dei soci 50&Più e degli italiani ha messo in conto di dover fare delle rinunce per il benessere dei più anziani e di tutta la popolazione. Una scelta da cui speriamo di poter trarre benefici e da cui dobbiamo ripartire nell’anno nuovo alla scoperta di nuovi modi per stare insieme.”

Con il numero della rivista 50&Più di gennaio, l’Associazione pubblicherà la seconda parte dell’indagine sulle aspettative nel post-pandemia e le preoccupazioni degli italiani per il futuro economico e politico del Paese.

---

### Associazione 50&Più

L’Associazione 50&Più dal 1974 opera per la rappresentanza, la tutela e l’assistenza dei propri soci e per il riconoscimento degli over 50 come risorsa della società. Con oltre 330mila iscritti, è diffusa sul territorio nazionale con numerose sedi provinciali e zonali e supera i confini italiani con 29 sedi in 10 Paesi del mondo.

---

**Informazioni di contatto:**



Centro Studi 50&Più

Tel. 06 5882587

[centrostudi@50epiu.it](mailto:centrostudi@50epiu.it)

[www.spazio50.org](http://www.spazio50.org)